

Riassunte il lunedì

Maestre licenziate per tutti i week-end

VENGONO assunte il lunedì mattina e licenziate il venerdì pomeriggio. Così per tante settimane, per otto mesi, scrivono in un loro documento. Sono le «precarie» degli asili nido, o come amano definirsi «le dade senza garanzie». Un centinaio, forse più, che sono stanche di essere trattate come lavoratrici di serie B e sono decise a spuntare la battaglia contro il Comune a suon di leggi e regolamenti. L'assessore all'educazione Gabriella Masciaga minimizza: «Non c'è proprio nessun caso da sollevare, queste lavoratrici sono supplenti e come tali vengono assunte quando ce n'è bisogno e dimesse appena l'emergenza è rientrata». Tutto perfettamente in regola, contratti di lavoro e norme di legge alla mano. Le precarie, che si sono riunite in un collettivo, contestano però che non si tratta di episodi sporadici, ma che il Comune per fare fronte alla mancanza di personale utilizza le supplenti praticamente tutto l'anno pagandole però soltanto dal lunedì al venerdì. Così accade che mentre la presenza negli asili nido è stata garantita da un nutrito gruppo di precarie per otto mesi lo stipendio che sono riuscite a mettere insieme sfiora appena quello di un semestre «e in più dicono — questa situazione non ci consente di cercare altre occupazioni».

In Comune non la pensano affatto così, ammettono però che c'è carenza di personale. «Ci mancano una quarantina di lavoratrici negli asili nido — dice l'assessore Masciaga — il concorso che abbiamo bandito lo scorso anno è un po' in ritardo ma a settembre si faranno gli orali».

Repubblica

Giovedì 21 Giugno 1984

Articolo

A

Repubblica 21 GIUGNO 1984

mina

ggeri
rete
to ri-
e più
ran-
men-
(più
è di
e sta-
legge
1984).